COPIA GRATUITA

Caffetteria
ESCOPAZZO
caffè TORALDO
Neapolitan espresso and Italian life style
081.5550032
Via delle Azalee, 8 - Cercola (Na)

Mensile di informazione Settembre 2016

L'ORA VESUVIANA

www.loravesuviana.it
LA VOCE LIBERA SOTTO IL VULCANO

GIULIA Elite CAFÈ
LASCIA CHE OGNI ISTANTE SIA PERFETTO.
SOMMA VESUVIANA
P.zza Vittorio Emanuele III | Tel. 081.8934388

Ercolano | Portici | San Giorgio a Cr. | San Sebastiano | Massa di Somma | Pollena Trocchia | Cercola | Volla | Sant'Anastasia | Somma V. | Ottaviano | Pomigliano d'Arco | Napoli

I nuovi camorristi, i nuovi clan e le nuove geografie nell'ultimo rapporto della DIA

GUSTO
Genovese scoppiettante
a pagina 23

Camiceria De Simone
Abiti | Accessori | Giacche | Pantaloni | Aggiusti Sartoriali
CAMICIA SU MISURA UOMO - DONNA a soli 35,00 €
www.dscamicie.com
DS CAMICIE info: 081.531.51.51
Via G. Mazzini, 66 - Pollena Trocchia (Na)
Via Roma, 121 - Pomigliano d'Arco (Na)

snai
Piazza Amodio POLLENA TROCCHIA
SCOMMESSE SPORTIVE ED IPPICHE
CALCIO - BASKET - VOLLEY - TENNIS
CICLISMO - FORMULA 1 - MOTOCICLISMO
SALA SLOT E VLT
Tutte le Domeniche
Aperitivo e Buffet Free alle ore 12
Via Massa, 1 - Pollena Trocchia
angolo P.zza Amodio
AMPIO PARCHEGGIO

Palazzo Dominici Ristorante
RISTORANTE PIZZERIA
VIA PADRE NAZZARO, 3 - SANT' ANASTASIA | NA
TEL. +39 081 8983663
(all'interno del Santuario di Madonna Dell'Arco)

ISIDE
proteggi il tuo ambiente
10% di sconto sul tuo primo acquisto online
DISINFESTAZIONE - DERATTIZZAZIONE
DISINFEZIONE - MONITORAGGIO INFESTANTI
PRODOTTI PER LA DISINFESTAZIONE FAI DA TE
Numero Verde 800.926432
consulenze e preventivi gratuiti
info@isidedisinfestazioni.it
www.isidedisinfestazioni.it
shop.isidedisinfestazioni.it

brumacasa
NETWORK IMMOBILIARE
seguici su facebook
www.brumacasa.it
Cercola Portici S.Sebastiano al V.

Dalla carta al web.
Ecco il nostro QRCode per sapere dove siamo in distribuzione.

il Sommario

LA POLITICA A SOMMA VESUVIANA

Tra nuove nomine e vecchi progetti
si delineano i nuovi scenari in città

a pagina 4

I SUCCESSI NEL SOCIALE

A Pollena Trocchia sperimentazioni di "Città Sociali": in arrivo anche l'asilo nido comunale

a pagina 6

LA POLITICA A VOLLA

Tutti con Viscovo per la variante al Prg, tranne Sergio Vaccaro (M5S) e Domenico Viola (PD)

a pagina 10

IL RILANCIO DELLE TIPICITA'

A San Sebastiano nel bene confiscato
alla camorra nascerà la Cittadella del Pane

a pagina14

Settembre è un mese di merda.

Settembre per una serie di motivi è un mese di merda. Il primo è perchè a settembre è morta una persona importante e poi a seguire perchè i cani che hai visto randagi per strada durante l'estate dimuiscono sempre in numero (un motivo lo raccontiamo all'interno) , pensi di aver comprato in super saldi una cosa estivae piove a dirotto. Hai voglia di andare in vacanza e sembra assurdo proprio quando si riprende coi ritmi forsennati di sempre. Sempre a settembre si fanno i festival, le commemorazioni e i proclami da disattendere a dicembre, prima di Natale dove si sa siam tutti più buoni e magari più ricettivi ealle cazzate, specie se provengono da chi ci amministra. Serve sicurezza, occupazione e idee di sviluppo. Non ne avete, siccome stati lì sopra da minimo un decennio? Cambiate mestiere. Andatevene a casa. Soprattutto se vi lamentate degli stipendi.

Paolo Perrotta

Che una bella donna conceda o neghi i suoi favori, le piace sempre che le vengano chiesti.
(Ovidio)

Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo.
Henry Ford

25.000 Copie Gratuite
Distribuito in
12 Comuni + Napoli

Pubblicizza la tua attività commerciale

L'ORA VESUVIANA
LA VOCE LIBERA SOTTO IL VULCANO

info: 081 5308119 - 338 3284746
commerciale@loravesuviana.it

Il foto racconto

"Un Murale per Giancarlo Siani. Storia e valori di un progetto" un progetto di Salvatore Velotti, direttore sviluppo INWARD, con gli street artists Oriticanoodles incentrato sul significato dell'opera e sul suo work in progress e la presenza costante di Paolo Siani, presidente Fondazione Polis della Regione Campania.

Foto di Alessandro Solimene

L'ORA VESUVIANA
www.loravesuviana.it LA VOCE LIBERA SOTTO IL VULCANO

Reg. Stampa Trib. Nola
n. 106 del 29/10/2003

Editore
Vesuvio Hub

Direttore Responsabile
Paolo Perrotta

Direttore Commerciale
Antonio Mengacci

Redazione
Via Guindazzi 39
80040 Pollena Trocchia (Na)
Tel. 3382279922
loravesuviana@gmail.com

Pubblicità
081 5308119 - 3383284746
commerciale@loravesuviana.it

Stampa: Litho Gar s.r.l.
Tiratura n. 25.000 copie gratuite
Chiuso in stampa il 20 Settembre 2016
Le collaborazioni sono a titolo gratuito

Quotidiano on-line:
www.loravesuviana.it
Questo giornale non gode dei cotributi per l'editoria

franchetti
DIFFUSIONE PREZIOSI
Gioielleria | Orologeria
NEXT OPENING...
Presso Centro Commerciale "Le Aquile"
Via Pomigliano, 123 - Sant'Anastasia (Na)

"Granatello connection": rinviato il processo agli ex amministratori. Puglia "E' una vergogna per Portici"

Portici - Rinviato al 30 ottobre il processo che vede imputato l'ex assessore ai lavori pubblici della giunta di Vincenzo Cuomo, Rosario Frosina. Con lui imputati l'allora assessore al patrimonio Pietro Iodici e Ciro Nocerino, all'epoca dei fatti contestati consigliere di maggioranza. I tre in concorso, secondo l'accusa mossa dal Pm Graziella Arlomede , sono accusati di concussione per una licenza concessa ad una piattaforma costruita sul lungomare del Granatello, fiore all'occhiello mai decollato della città. I fatti risalgono al 2010, quando due giovani imprenditori denunciarono presunte pressioni ricevute dall'allora assessore ai lavori pubblici Frosina, proprio per il ruolo ricoperto in quegli anni. Mentre le forze politiche anche avverse al Pd tacciono, sulla questione è intervenuto il senatore del Movimento 5 Stelle Sergio Puglia. "E' un capitolo di vergogna per la città di Portici quello che si sta compilando, a partire da oggi, in un'aula del Tribunale di Napoli. Un'onta per la

L'ex super assessore Rosario Frosina e il senatore Sergio Puglia

reputazione di una cittadina popolata, per la stragrande maggioranza, da persone oneste e perbene. E' cominciato il processo a carico di Rosario Frosina, uno del principali esponenti del Partito Democratico a Portici e nell'intero hinterland, braccio destro del senatore e sindaco, all'epoca dei fatti contestati, Enzo Cuomo, che gli conferì la delicata delega ai Lavori Pubblici. Un potere tramutato in una potente arma di ritorsione e ricatto". Questo il duro commento del senatore del Movimento 5 Stelle, Sergio Puglia, a margine della prima udienza del processo a carico di Rosario Frosina (udienza rinviata al 30 ottobre per un difetto di notifica. "Nel processo sull'affare Granatello – ricorda il senatore Puglia – Frosina è in buona compagnia dell'ex consigliere comunale Pci Ciro Nocerino, e dell'ex assessore al Patrimonio di Portici, Pietro Iodici, per anni alla corte del senatore Cuomo. Un'inchiesta che fa il paio con l'ultima maxi indagine su un giro d'appalti concessi agli amici degli amici per opere di restyling dei principali siti di interesse culturale della città di Portici e che annovera 23 indagati, in testa ai quali spicca, anche qui, il nome di Rosario Frosina" "Il Movimento 5 Stelle – conclude Puglia – non consentirà a questi signori di riciclarsi attraverso eredi e rampolli. La nostra battaglia di onestà mira a estrometterli del tutto e a portare finalmente in Comune persone capaci ed oneste, che hanno a cuore esclusivamente l'interesse della comunità".

l'Ora

Nuove nomine e assetti politici in fermento a Somma Vesuviana

Nella foto del 2013 Lucia Di Pilato già attiva nella vita politica cittadina e l'allora Sindaco Allocca

Somma Vesuviana - La città all'ennesimo temporale ha dimostrato di fare acqua da tutte le parti. Anche il panorama politico della "ricomposta" maggioranza targata Pasquale Piccolo, presenta delle falle. Se da un lato crescono le trattative per una mega coalizione che avrebbe (regista il gruppo dei fedelissimi che gravitavano intorno all'ex sindaco Raffaele Ferdinando Allocca e che oggi sul figlio Celestino avrebbe indicato l'eredità politica e poi amministrativa) stabilito una timeline di azioni, in stile manageriale. In primis: stabilire la pace tra le fazioni, recuperare tutta Forza Italia e mettere nell'angolo Carmine Mocerino (avvicinatosi più che mai al sindaco e con la creazione del Gal Vesuvio rafforzatosi in città), in caso di un'imminente votazione primaverile, ago della bilancia. Secondo step: accrescere consensi in Consiglio così da capitanare la bordata che non sarebbe appoggiata dal Pd per ovvie (in termini numerici) questioni di opportunità politiche. Piccolo, il sindaco che nonostante le troppe crisi, riesce a regger le fila, ripensa la giunta tirandosi dentro Forza Italia e affidando deleghe ai consiglieri che alimentano altre polemice politiche. Dopo le dimissioni (di fuoco contro gli equilibri politici cittadini) dell'ex assessore alla pubblica istruzione Mena Di Palma, il primo cittadino nomina Lucia Di Pilato (Forza Italia, newentry in maggioranza) delegata alla pubblica istruzione. Un primo passo per entrare in giunta, senza far troppo rumore, magari.

l'Ora

Il Parco torna nello storico Castello Mediceo

Ottaviano - Col concerto di Marco Zurzolo, inserito nel tour del Pomigliano Jazz Festival, sono stati riaperti al pubblico i locali del Palazzo Mediceo, sede dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio. "Sono molto contento – dichiara Agsotino Casillo, Presidente dell'Ente Parco (nella foto) – della restituzione all'originaria bellezza della residenza storica che ospita la sede dell'Ente Parco nazionale del Vesuvio". "La cura del patrimonio artistico e culturale deve essere una priorità di tutte le Istituzioni. Questi luoghi parlano di noi, della nostra storia, della nostra identità". Nell'incanto del Castello Mediceo un altro evento importante. La Pro Loco Ottaviano, in partenariato con la giuntatargata Capasso e col patrocinio del Parco Nazionale del Vesuvio, ripropone dal 3 al 18 Dicembre i "Mercatini al Castello". Dopo il successo degli scorsi anni, con più di 50.000 visitatori, che ha visto la kermesse imporsi a livello nazionale con la conquista del Premio "Italive 2015 nella categoria "Mercatini di Natale", come miglior mercatino d'Italia, la Pro Loco Ottaviano ripropone il progetto.

l'Ora

Il matrimonio di Giorgio Zinno e Michele Ferrante
"Non siamo marziani, onoriamo una promessa d'amore"

San Giorgio a Cremano - Nozze che rappresentano il coronamento di un sogno per Giorgio Zinno, primo sindaco gay d'Italia, ed il suo compagno Michele Ferrante che si uniranno presto in matrimonio nella loro San Giorgio a Cremano, tra le prime città in Campania ad aver predisposto la procedura per iscriversi al registro e quindi celebrare il rito civile a seguito dell'approvazione del decreto legge con prima firmataria Monica Cirinnà. Proprio la parlamentare del Partito Democratico, accettando l'invito del primo cittadino, celebrerà le nozze che si terranno il prossimo 24 settembre a Villa Bruno: "Abbiamo fatto una scelta simbolica. - ha detto alla stampa Giorgio Zinno - Volevamo una persona che si era battuta per i nostri diritti. Non siamo marziani sulla terra ma coppie che da anni vivono insieme e vogliono onorare una promessa. I tempi erano maturi per l'unione; attendevamo la legge più che la volontà. Sono un laico di origine cattolica con un grande rispetto per la chiesa, il mio compagno non è un praticante. Il rito religioso non è possibile in ogni caso, magari in futuro quando anche nella chiesa maturerà questa scelta...". Dopo 6 anni di fidanzamento e tre di convivenza è tutto pronto per il ricevimento nuziale che si terrà nella fantastica location del museo di Pietrarsa, dove ad aprile si sono svolti gli stati generali del turismo con il premier Renzi e il ministro Franceschini. Tra gli invitati, infatti, ci saranno anche alcuni parlamentari campani amici del sindaco Zinno che nel frattempo riceverà la tessera onoraria dell'Arcigay: "Giorgio è da sempre vicino al Comitato Arcigay di Napoli. - spiega il presidente Antonello Sannino - Siamo felici e orgogliosi che sia il primo Sindaco gay d'Italia a unirsi civilmente. Per il valore simbolico di questa unione, il comitato Arcigay consegnerà a Giorgio e Michele la tessera onoraria".

Dario Striano
foto di Andrea Sarno

Sannino e Di Leo convolano a nozze

Prima unione civile a Napoli. A celebrarla, alle è stato il sindaco Luigi de Magistris, che ha unito civilmente Antonello Sannino, presidente di Arcigay Napoli e delegato nazionale di Arcigay per lo Sport, e Danilo Di Leo, ballerino del Teatro San Carlo. "Un'unione importante per diversi motivi - sottolinea Arcigay Napoli in una nota - In primis per la data scelta dalla coppia: infatti il 20 settembre ricorre l'anniversario della presa di Roma e della fine dello Stato Pontificio, ed è quindi una data simbolica perché conserva la memoria della fondazione della nazione Italiana e il trionfo del principio laico che garantisce la libera espressione di qualsiasi pensiero e opinione".

A Pollena Trocchia, in arrivo per il 2017 l'asilo nido comunale

Pollena Trocchia- Nonostante i tagli, il Comune risulta virtuoso in politiche sociali e giovanili. Importanti sono stati i cambiamenti e le innovazioni apportate dal Comune nell'ultimo anno in cui la Regione ha modificato alcune normative riguardo le politiche giovanili e ha apportato delle modifiche ai criteri per far parte dei forum regionali e comunali. Si è dovuto adeguare il Comune di Pollena Trocchia, il cui cambiamento più radicale è stato il rendere il forum elettivo. Sono stati approvati, partiti e anche già terminati i progetti riguardanti garanzia giovani, il servizio civile (che dà la possibilità ai giovani di diventare volontari e stare a contatto con l'Amministrazione) e il tirocinio formativo. Un aspetto negativo è la cancellazione della legge sugli informagiovani, ma il Comune ha cercato di non perdere del tutto questo servizio mantenedo attivo lo sportello al quale si rivolgono molti ragazzi. "I servizi di assistenza domiciliare sono al servizio di chi ne ha bisogno, come lo è l'assistenza domiciliare per i malati gravissimi. - è soddisfatto, ma freme per fare di più l'assessore Pasquale Fiorillo (nella foto) - Un'altra vittoria è stata la riapertura del centro diurno disabili. Grazie all'impegno dell'amministrazione la nostra cittadina sta diventando vero e proprio punto di riferimento nelle politiche sociali sul territorio. L'anno scorso, è stato formato un centro per minori e per famiglie all'interno delle scuole medie che si è occupato di attività di sostegno allo studio ed è stata messa a disposizione dei giovani un'equipe di ascolto dei problemi familiari. Nonostante il Governo centrale tagli i fondi per la scuola, per la prima volta è disponibile il servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili che parte dal primo giorno di scuola almeno fino a dicembre 2017. Questo progetto è stato realizzato grazie all'Ambito N24 del quale Pollena Trocchia fa parte. È stato anche approvato un fondo di solidarietà per le famiglie che offre un aiuto economico momentaneo a chi ne ha bisogno". Fiorillo è un fiume in piena.

"Lavorare per il territorio è la missione di un amministratore pubblico - continua - in questa direzione siamo una squadra vincente. Col supporto di tutta la maggioranza e la guida del sindaco, riusciamo a offrire assistenza domiciliare e avendo aderito al banco alimentare, offriamo alimenti di prima necessità a 100 famiglie di Pollena Trocchia. Per circa un anno sul territorio comunale è stato presente un centro antiviolenza, il cui progetto ripartirà quando saranno disponibili le nuove misure di finanziamento da parte dell'Autorità di Gestione. La mia più grossa soddisfazione è che il prossimo anno aprirà l'Asilo Nido Comunale, struttura ultimata che è in fase di allestimento con attrezzature a misura bambino all'avanguardia. Non bisogna arrendersi. Le opportunità si colgono se si ha la capacità di inseguirle e di vederle. Ho conosciuto in questi anni tanti ragazzi e gli dico di avere fiducia, ma anche di impegnarsi. Di non essere parte passiva della vita pubblica e amministrativa, ma di essere parte attiva, di informarsi e di stare sempre sul pezzo".

Filomena Romano

Una petizione contro i fuochi d'artificio a Volla

Il sindaco di Volla Andrea Viscovo

Volla - Si festeggian gli anni di matrimonio, i compleanni o come spesso accade nell'hinterland l'arrivo e la fine delle partite di droga: si festeggia coi fuochi d'artificio a tutte le ore del giorno e della notte. Petizione contro i fuochi d'artificio: "Troppo rumorosi". Troppi fuochi d'artificio di sera sul territorio. Un rito che si ripete con una certa continuità, alla stessa ora. Cittadini ed associazioni hanno indirizzato una petizione al Comune perché "siano vietati, con apposite delibere consiliari, fuochi pirotecnici rumorosi, qualificando così il territorio con una scelta ai alto livello etico di civiltà". "Il problema è stato portato a conoscenza anche in consiglio – ha così risposto il Primo Cittadino Andrea Viscovo - le petizioni sono utili ma se servono a portare alla nostra attenzione, in questo caso noi già siamo a conoscenza – continua - Non abbiamo ancora fatto nessuna ordinanza perché prima di vietare l'uso dei fuochi d'artificio, deve essere stabilito un controllo sul territorio – aggiunge - Se facciamo la norma senza controllo difficilmente viene applicata – conclude - Stiamo studiando per garantire il controllo con vigili urbani che girano di notte e telecamere. Verrà fatto a stretto giro".

Luana Paparo

Dopo il terremoto giudiziario, riprendono i lavori per la caserma dei carabinieri a Ercolano

Il sindaco Ciro Bonajuto e gli indagati nell'affare Caserma: Luisa Bossa, Antonello Cozzolino e Vincenzo Strazzullo

Ercolano - Sono ripresi i lavori per il completamento della caserma dei carabinieri in costruzione in corso Resina a Ercolano. Le opere, realizzate nel complesso dell'ex Clinica Cataldo, sono state affidate alla ditta appaltatrice Consorzio Integra, subentrata al Consorzio Cooperative Costruzioni, mentre la ditta esecutrice dei lavori è la Nuova Cooperativa Campana. Il nuovo direttore dei Lavori e Responsabile della Sicurezza è l'ingegnere Gaetano Punzo, mentre il nuovo Responsabile Unico del Procedimento è l'ingegnere Aniello Moccia, dirigente del Settore servizi per l'assetto ed il governo del territorio del Comune di Ercolano. Il termine dei lavori del primo lotto funzionale, che consentirà l'entrata in funzione della caserma, è fissato per marzo 2017. L'Amministrazione Comunale, contestualmente, ha già individuato le fonti di finanziamento per la realizzazione del secondo lotto. "Nel pieno rispetto delle indicazioni dell'Anac, -così il sindaco di Ercolano Ciro Buonajuto - questa amministrazione ha portato a termine tutti i passaggi necessari per procedere al completamento della caserma dei carabinieri nel centro della città. Questi lavori consentiranno ai militari dell'Arma di avere una Tenenza degna di questo nome, dopo decenni trascorsi in una sede disagiata. Con trasparenza e legalità, si riuscirà finalmente a ultimare un presidio di sicurezza nel centro della città". Spiragli di luce dunque per la costruzione di un nuovo presidio di legalità ad Ercolano; lo stesso che paradossalmente negli scorsi mesi ha scatenato un vero e proprio terremoto giudiziario con un avviso di prosecuzione delle indagini per i reati di associazione a delinquere, corruzione e turbativa d'asta, alla componente della Commissione Antimafia, Luisa Bossa, all'ex sindaco Vincenzo Strazzullo, al suo vice, Antonello Cozzolino, e all' ex assessore ai Lavori Pubblici, Salvatore Solaro (nonché ad altri tra consiglieri comunali, imprenditori e dirigenti), per un'inchiesta che sarebbe puntata ad accertare il pagamento da parte del Comune di stati d'avanzamento dei lavori mai raggiunti.

Dario Striano

La denuncia di Esposito: "A Massa la mensa più cara"

Massa di Somma - Non si placa l'opposizione serrata in Consiglio Comunale di Salvatore Esposito (nella foto) alla maggioranza di Governo retta da Gioacchino Madonna. Dopo gli esposti per l'abbandono del verde pubblico, per la gestione del teatro comunale e quelli per i lavori pubblici, infatti, carte alla mano Esposito ha spulciato i conti per i servizi cittadini. "Per la Refezione nella scuola materna una famiglia povera massese paga di più di una famiglia ricca di Cercola e Pollena Trocchia, mentre a San Sebastiano al Vesuvio la refezione è addirittura gratuita per le famiglie con un reddito fino a 2.500€. Altro Esempio: una famiglia con un reddito di 5.000€ a Pollena Trocchia paga per un pasto 1€, a Cercola 1,30€, a San Sebastiano 30€ al mese e a Massa di Somma ben 2.30€ per pasto! Per noi è indegno che tutti senza differenza di reddito paghino lo stesso importo, porteremo la questione in consiglio comunale". In città intanto si fanno sempre più insistenti voci che vedrebbero la Guardia di Finanza impegnata in un'indagine sugli appalti al terzo settore affidati durante l'amministrazione retta da Antonio Zeno.

Il Comune e l'Anas in campo per ripulire la 268 dai rifiuti

Sant'Anastasia – Finalmente la "statale della morte" non è più invasa dai rifiuti. In collaborazione con l'Anas il sindaco Lello Abete ha programmato e fatto attuare la rimozione dei rifiuti al km 2+200 della SS. 268 del Vesuvio. Quintali di sacchetti e materiale sparso di ogni tipo, illecitamente depositato lungo la statale e nell'area di sosta sono stati raccolti e portati nelle discariche apposite, consentendo agli operatori di effettuare il successivo spazzamento e pulizia. "Siamo intervenuti in virtù di una buona sinergia con l'Anas. Speriamo di aver risolto un grave problema – afferma il Presidente del Consiglio Comunale, Mario Gifuni (nella foto sotto) – di depositi illeciti di rifiuti, per la maggior parte effettuati da gente di paesi limitrofi o da chi ha questa "strana" abitudine di mettere in auto i rifiuti per poi scaricarli lungo il proprio tragitto".

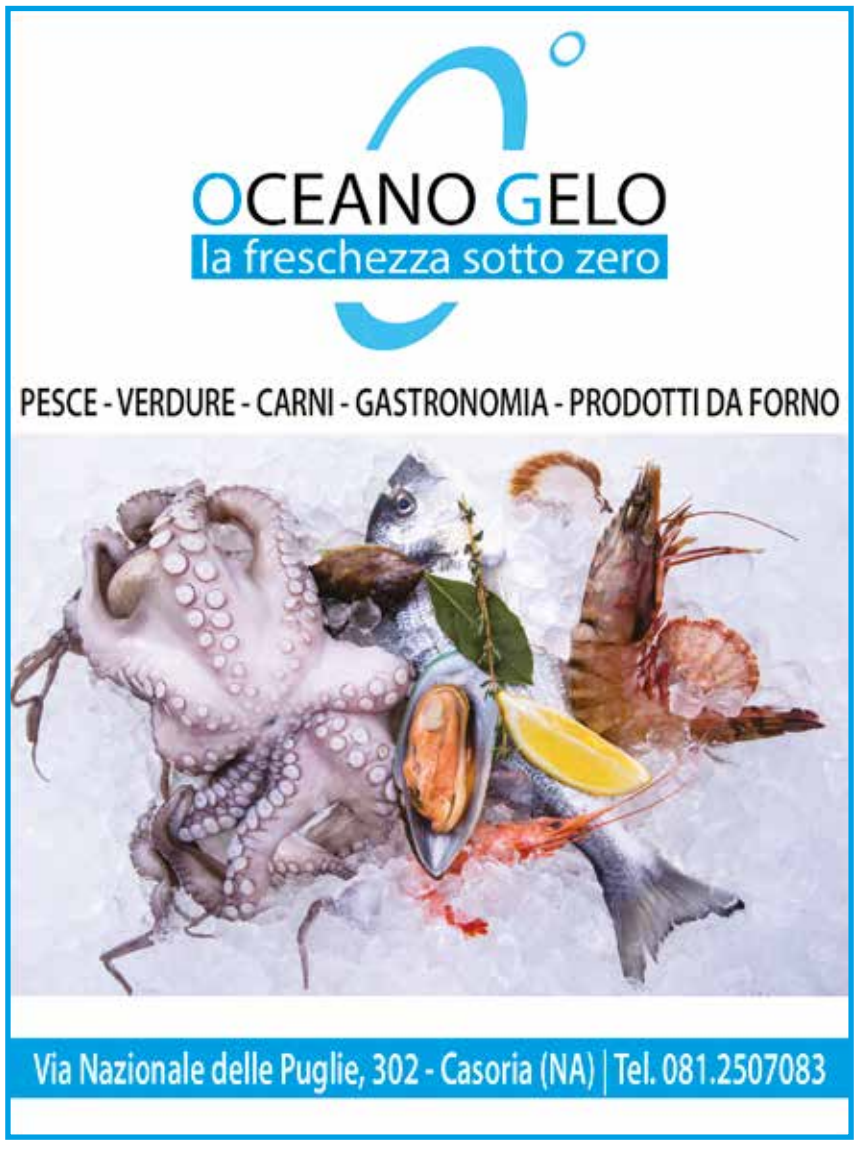
Il sindaco Russo ricorre alle maniere forti per internalizzare i contenitori della differenziata

Pomigliano d'Arco - Il sindaco Lello Russo, non ci sta al degrado urbano ed annuncia il pugno duro contro i cittadini che si sono rifiutati di internalizzare i contenitori dei rifiuti negli spazi condominiali, sottolineando di voler ricorrere, in casi estremi, anche alla Prefettura. A far scattare l'ira di Russo è stato il mancato rispetto, da parte dei residenti di una cinquantina di palazzine condominiali, di un dispositivo con il quale si chiedeva di internalizzare i contenitori dei rifiuti per la differenziata all'interno degli spazi residenziali, per evitare l'ammassamento dei sacchetti in strada. La fascia tricolore ha quindi deciso di ricorrere alle maniere forti, ed ha annunciato che nelle prossime ore firmerà un'ordinanza sindacale (una per ogni condominio) con la quale intima di ottemperare al dispositivo degli anni scorsi: in caso contrario il sindaco ricorrerà alla Prefettura, per provvedere in maniera coatta alla internalizzazione dei contenitori per la spazzatura. "Ci troviamo di fronte ad un degrado indescrivibile – ha detto Russo – con cittadini che non rispettano gli orari, ed altre persone che approfittano dei contenitori che dovrebbero essere condominiali, per lasciare i loro sacchetti, anche fuori dalle pattumiere per la differenziata. Ci sono cittadini bravi e cittadini meno bravi – ha concluso la fascia tricolore – e quindi mi vedo costretto a fare una nuova ordinanza con la quale chiedo di rispettare quanto stabilito, in primo luogo per rendere la nostra città più decorosa, e poi perchè non ci sia disparità con chi, invece, si è attenuto alle precedenti disposizioni".

l'Ora

Ottaviano, sbloccati i fondi regionali

Ottaviano - "Nelle casse del Comune sono arrivati i soldi per l'asse viario via Giovanni XXVIII, via Cesare Ottaviano Augusto, viale Elena". Luca Capasso il sindaco di destra che dialoga con De Luca affida a Facebook il suo commento e pubblica la comunicazione della tesoreria regionale. "Non so se a qualcuno dispiacerà questa notizia, so che gli innamorati di Ottaviano oggi gioiscono per il traguardo raggiunto". Il leader dell'opposizione Andrea Nocerino nell'ultimo consiglio ha bacchettato il sindaco per "eccesso di enfasi" nell'attribuirsi i meriti dei fondi regionali e per aver dimenticato di ricordare sempre le vittime della camorra a Ottaviano (Pasquale Cappuccio a cui è dedicata l'aula consiliare e Mimmo Beneventano).



Tutti con Viscovo, a Volla passa la variante al Prg: Vaccaro (M5S) si astiene e Viola (Pd) vota contro

Sergio Vaccaro, Domenico Viola e il primo cittadino Andrea Viscovo

Volla – Durante l'ultimo consiglio comunale della Giunta Viscovo è stata approvata la variante al Prg lasciata all'attenzione dell'amministrazione dal commissario prefettizio. "Non avremmo voluto sottoporre il consiglio a questa decisione già al terzo consiglio comunakema purtroppo siamo stati costretti", aveva dichiarato il sindaco Andrea Viscovo durante la seduta. La delibera è stata resa disponibile ai rappresentanti del consiglio ed è stata data la possibilità di fare osservazioni in merito nei trenta giorni successivi, ma non sembrerebbe essere pervenuta nessuna osservazione. La variante è stata approvata con 15 voti favorevoli, l'astensione di Sergio Vaccaro (M5S) e il voto contrario di Domenico Viola (Pd). "In qualità di membro del partito democratico ci tengo anzitutto a sottolineare che questo provvedimento non è frutto dell'amministrazione Guadagno, così come ho sentito dire – ha fatto sapere Viola – ed il Pd, dopo una attenta riflessione interna, ha ritenuto illegittimo ed irresponsabile votare favorevole a tale provvedimento". L'approvazione di uno strumento non priva l'Amministrazione, nei limiti delle aspettative consolidate, del potere di disciplinare altrimenti, anche a breve distanza di tempo, l'assetto urbanistico della stessa area, sia quanto ai contenuti, sia quanto alla sola fonte, purché tale potere venga esercitato dai soggetti titolari secondo l'iter prescritto. L'Amministrazione può sempre modificare le norme del P.R.G. ove interessi di estremo rilievo lo impongano. "In questo momento bisogna individuare gli indirizzi politici dell'amministrazione – ha dichiarato Andrea Viscovo - Usare tutto ciò che è stato redatto sul nostro territorio. C'è già un disegno urbanistico approvato già in consiglio con l'ex giunta Ricci ed un altro sul quale abbiamo lavorato con Angelo Guadagno – ha continuato - Ripartendo da quello di buono e stato fatto si può pensare ad una approvazione in tempi rapidi di un piano regolatore, gli uffici dovranno studiare e mettere insieme il lavoro fatto fino ad oggi, capire se è possibile realizzarlo attraverso lo studio e un intervento puntuale – conclude – ci tengo a garantire all'intera cittadinanza che stiamo lavorando sul punto e sarà opportuno fare una manifestazione di interesse solo alla luce del lavoro preliminare".

Luana Paparo

Questione rifiuti: Manzo accusa, Panico risponde

Il vice sindaco Panico e Gennaro Manzo

San Sebastiano al Vesuvio - "Nonostante numerosi esposti - dice Gennaro Manzo leader dell'opposizione in consiglio comunale - purtroppo la città è ancora sporca. Altro che " La città che RIPARTE, la città che FUNZIONA", il vice sindaco e assessore all'Ecologia e ambiente Peppe Panico ed il sindaco Salvatore Sannino, si amministrano San Sebastiano permettendo che le strade siano sporche e che chi dovrebbe occuparsi dello spazzamento non lo fa, in barba ai capitolati di gara. Noi non ci fermiamo e continueremo a denunciare". "Lentamente la città sta tornando ad essere pulita - il commento di Peppe Panico - anche se faremo sempre meglio sparattutto pianificando gli interventi. Non ereditiamo una situazione facile e il continuo cambio di ditte non ha favorito la totale efficienza del servizio. In tempi brevi partiranno una serie di azioni tese a sensibilizzare i cittadini alla tutela del territorio. San Sebastiano al Vesuvio infatti è una bella città perchè assieme è una bella comunità".

l'Ora

Ciao Luciana, in prima linea senza le quote rosa in politica

San Giorgio a Cremano - Con Luciana Cautela se ne va un modo di fare politica vecchio stampo, tra la gente dove l'impegno valeva quanto le firme sulle determine e le politiche davvero erano sociali. Senza le fantomatiche quote rose Luciana aveva un posto che contava nella politica locale e non, conquistato sul campo e vissuto sin da bambina con un papà che faceva il sindaco e quella passione che avrebbe potto farle scalare scarnni più alti se non fosse stata "integralista" e meno legata alla sua città. "A me, che ho avuto l'onore di essere al suo fianco in giunta per otto anni, lascia l'insegnamento che è indispensabile perseguire con ogni sforzo l'obiettivo di rendere San Giorgio a Cremano una città più giusta e accogliente per tutti - dice il primo cittadino -Esprimo affetto e vicinanza ai familiari, a cominciare dal marito e dal figlio, il mio vicesindaco Giovanni Marino". A me ha insegnato il senso della verifica. "Venga a vedere, mi disse. Poi resta delle sue idee se non ne ha di migliori". Ciao Luciana, questa redazione vuole ricordarti mentre controllavi i pasti i bambini a scuola.

(p.p.)

Il sindaco Viscovo avvia l'iter per cambiare il Segretario

Volla – Squadra che vince, cambia. Dopo tre anni è stata aperta la proceduta di cambiamento del segretario comunale, fino ad oggi nella persona della Dr.ssa Candida Morgera. Martedi 13 Settembre è stata avviato il procedimento per la nomina del nuovo Segretario Comunale. "Ho aperto la procedura per cambiare il segretario comunale, nonostante le competenze della dottoressa Morgera – ha dichiarato il Primo Cittadino – perché era necessario un segnale di cambiamento sia per gli uffici che per la politica che mi sosteneva. Una ventata di novità, per iniziare a lavorare diversamente".

Luana Paparo

LA CAMORRA RAP - La Direzione antima
gestiscono le donne e comandano i ragazzini e

Nel complesso quanto instabile panorama camorristico alle falde del Vesuvio a comandare sono le donne e giovanissimi feroci discendenti da famiglie camorristiche del passato. Lo attesta la Direzione Investigativa AntiMafia con la relazione semestrale riguardante la seconda metà dell'anno 2015 che descrive la geografia criminale dei clan "inquinanti" l'area vesuviana. Geografia criminale composta da alleanze fluide e mutevoli tra le varie famiglie che presentano una sempre più marcata logica imprenditoriale volta a terziarizzare ad autonome cellule criminali una molteplicità di attività illecite, senza mai rinunciare al controllo diretto delle attività di contrabbando, ricettazione, e spaccio di sostanze stupefacenti. La sempre più ingente apertura imprenditoriale dei clan trova conferme anche sul piano sociologico con l'inclusione di professioniste criminali donne nella conduzione e gestione degli affari illeciti. L'omicidio, avvenuto il 10 ottobre 2015, della sorella del capoclan D'Amico di Napoli est rappresenta la conferma di un'emancipazione criminale delle lady-camorra, da ritenersi ormai non più solo serventi alle strategie dell'organizzazione, ma esse stesse in grado di orientare e pianificare, sotto il profilo militare ed economico, le attività della "famiglia". La citata uccisione di Nunziata D'Amico, in arte la "Pastellona", reggente del clan e sorella dei boss Antonio e Giuseppe, rappresenta tra l'altro un tassello importante nelle cruente dinamiche che continuano a segnare la periferia orientale del capoluogo partenopeo: dove, da diversi mesi, è in atto un mutamento della filosofia di alcuni clan che, privi di figure apicali di riferimento, data l'azione repressiva della magistratura, sono gradualmente implosi lasciando posto a gruppi composti da giovanissimi discendenti da famiglie camorristiche del passato. Caratteristica comune è il loro agire con particolare ferocia provocando uno stato di tensione caratterizzato da azioni dimostrative come "stese", esplosioni di armi da fuoco nelle strade e contro beni di pertinenza ad affiliati a clan rivali, e omicidi consumati e tentati. Il tutto per la gestione del narcotraffico in quello che è considerato, da tempo ormai, il grande supermarket della droga nel vesuviano. Un illecito ingrosso al dettaglio che si estende

da San Giovanni a Teduccio a Barra, passando per il quartiere residenziale di Ponticelli. Proprio a Ponticelli si registra l'ascesa del clan De Micco, alias i "Bodo" originariamente costola in zona del clan Cuccaro di Barra, ed oggi cellula indipendente grazie alla loro forte capacità di reclutamento degli affiliati che ne consente una continua rigenerazione. Rigenerazione favorita anche dalla "migrazione" di alcuni affiliati del clan rivale dei D'Amico, indebolito fortemente sia dagli arresti che dagli omicidi eccellenti.

afia traccia la geografia e il profilo dei clan: eredi dei boss che vestono come le star hip hop

Arresti ed omicidi eccellenti che hanno portato a Barra alla definitiva dissoluzione delle famiglie Guarino-Celeste-Alberto; e ad un indebolimento, seppur live, del clan Cuccaro (sempre però egemone e pronto ad espandersi anche sui territori limitrofi di Massa di Somma, Cercola, Somma Vesuviana e San Sebastiano al Vesuvio) favorendo così i rivali del Clan Aprea, apparsi ultimamente in netta ripresa. A rendere ancora più "zona rossa" la periferia ad est di Napoli, infine, il conflitto di San Giovanni a Teduccio tra lo storico cartello criminale dei Mazzarella e i clan Reale, Formicola e Rinaldi: questi ultimi, poi, in costante contrapposizione coi D'Amico di Ponticelli. Sarebbe, infatti, da ricondurre a quest'ultima faida di Camorra, l'esplosione di colpi d'armi da fuoco nei pressi di un esercizio commerciale e dell'abitazione del capoclan dei Rinaldi, sita nel Rione Villa, pochi mesi dopo la sua scarcerazione, datata Giugno 2015. Situazione diversa in provincia di Napoli dove le famiglie malavitose presentano un modello organizzativo più rigido che passa attraverso una gestione oligopolista delle attività e dei traffici illeciti ed una più intensa opera di condizionamento delle amministrazioni locali. Tale solidità consente, tra l'altro, di perseguire gli obiettivi criminali indipendentemente dallo stato di detenzione dei capi. E così a Volla e a Casalnuovo a "regnare" sono ancora i Veneruso- Rea; a Pomigliano d'Arco, i Foria; il consorzio Panico-Terracciano-Viterbo a Sant'Anastasia; i Fusco-Ponticelli a Cercola; e gli Anastasio-Castaldo a Pollena Trocchia. Per quanto riguarda i comuni dell'area costiera, novità rilevanti soltanto a San Giorgio a Cremano: riguardanti lo scontro tra i Troia e una costola del clan Mazzarella che ha fatto tremare, con stese e bombe carta, la Periferia del comune di Troisi fino a Giugno 2016. Niente cambia a Torre del Greco e Portici, dove comandano, rispettivamente, incontrastati, seppur fortemente indeboliti, i Falanga ed i Vollaro, orfani (nel 2016), questi ultimi, della morte dell'ultimo vero boss della mala vesuviana, Luigi o'Califfo: capo camorra "sciupafemmine" e di altri tempi. A chiudere la complessa geografia criminale dell'Area rossa il perenne contrasto tra i Birra-Iacomino e gli Ascione-Papale di Ercolano, nonostante entrambe le alleanze, a seguito della cruenta faida di qualche anno fa, siano state fortemente indebolite dall'azione repressiva della magistratura, coadiuvata dalla denuncia di imprenditori e commercianti locali, ormai stanchi dalle continue richieste estorsive da parte dei clan.

Dario Striano

Nell'immobile della camorra, nascerà la cittadella del pane

Il pane tipico vesuviano e sotto il sindaco Salvatore Sannino

San Sebastiano al Vesuvio - Nell'immobile confiscato alla camorra in via degli Ulivi (dal civico 47 al 51) nascerà la Cittadella del pane. Non sono ancora chiare le linee di indirizzo e soprattutto chi sarà poi il soggetto che gestirà la nuova creatura in casa Sannino, ma il famoso pane vesuviano (presente in questi giorni al Salone del Gusto - Terra Madre di Torino) avrà finalmente una casa (e si spera anche un disciplinare in piena regola che verrà fatto rispettare). L'immobile in questione iniste nella zona residenziale della cittadina, al centro del paese e con determina n.417 del 14 di Settembre, l'amministrazione retta da Salvatore Sannino ha segnato un passo importante per il rilancio del prodotto tipico locale e per l'insediarsi di un'idea di gastroturismo ma avuta prima nonostante la città lo permettesse. Responsabile tecnico unico del progetto l'architetto Monica Sannino, 2 milioni e 798 mila e 715 euro il costo complessivo dell'opera, comprese 3 mila e 500 euro per la pubblicità: i numeri del progetto presente in diverse realtà italiane e da sempre luogo di attrattiva e rilancio del commercio e dell'artigianato locale. Una bella scommessa anche sotto il Vulcano.

l'Ora

Viabilità (e vivibilità) allo sbando

petizioni e silenzio del sindaco Pinto

Pollena Trocchia- Viabilità maglia nera nella cittadina vesuviana. In aggiunta al fatto che dopo i lavori di restyling a Pollena Trocchia, sembrano essere state trascurate alcune zone del territorio. In particolare, la popolazione si lamenta della mancanza di illuminazione a Via Pistoni, zona a valle della città. "L'unica novità sono un paio di dossi prima dell'incrocio. La strada è molto pericolosa e di sera non si vede niente" questa l'opinione di un residente. Poco distante, a Via Lagno Maddalena i "furbetti" di Sant'Anastasia per non pagare il grattino parcheggiano nelle aree dei cittadini di Pollena Trocchia, provocando disagi e un aumento del traffico urbano. Problemi simili si verificano anche a Via Salvatore Fusco, dove i cittadini hanno firmato una petizione il 16/08/2016 per chiedere al Comune di risolvere la situazione dei veicoli quotidianamente in sosta, soprattutto durante gli orari scolastici, nel tratto di strada da Piazza Donizzetti fino a Via Casa Coppola. Petizione alla quale il sindaco Francesco Pinto, sua la delega alla viabilità, non ha ancora risposto. "Considerato che, in appena cento metri, oltre ad attività commerciali che gravitano nelle immediate vicinanze, vi è un plesso scolastico elementare e una scuola media, all'interno della quale, oltretutto, è ubicata la direzione del circolo didattico per cui, ogni mattina, dirigenti, docenti e non, personale ausiliario ecc., lasciano tranquillamente in sosta il proprio veicolo, per lunghe e interminabili ore, precludendo totalmente quella di qualsivoglia cittadino che si reca da quelle parti per visita a un parente, un amico o a quanti lo fanno per problemi di salute o per la cura estetica". Attività commerciali e di pubblica utilità penalizzate dalla gestione della viabilità territoriale. "Quello che ci indigna - concludono alcuni firmatari della petizione - è che il sindaco se ne freghi altamente".

Filomena Romano

Portici verso il voto: stessi nomi e giri di alleanze, in mancanza dei giovani tornano Cuomo e Spedaliere

Portici - Chi credeva che la fallimentare e deludente esperienza Marrone potesse, in ogni caso, portare ad un rinnovamento, si sbagliava di grosso. Almeno secondo i primi rumors riguardanti la situazione politica di Portici: cittadina vesuviana chiamata al voto la prossima Primavera, a seguito della caduta dell'amministrazione retta dal sindaco-magistrato, capace 3 anni fa di estirpare il trono del feudo rosso al PD locale, per poi arrendersi allo scioglimento del consiglio comunale, dopo la sfiducia firmata da ben 13 consiglieri lo scorso 4 Luglio. Nuove elezioni a Portici, ma i nomi per la candidatura a sindaco, oltre ad essere infiniti, son sempre gli stessi. E mentre prende sempre più piede il "gioco" del "toto-sindaco"; in città non si parla che del ritorno di Enzo Cuomo, già per 9 anni primo cittadino del comune del Granatello, ed oggi Senatore della Repubblica. Il nome del parlamentare sembrerebbe infatti quello in grado sia di superare, all'interno del Partito Democratico, la competizione per la poltrona più ambita di Palazzo Campitelli; sia di vincere le elezioni al primo turno. Il ritorno del Senatore, al momento, sembra però alquanto difficile anche se non impossibile, alla luce di un Referendum che potrebbe portare alla cancellazione/trasformazione del Senato. La soluzione che al momento appare più plausibile è quella che vede Salvatore Iacomino (SeL) a capo del vecchio centrosinistra con PD, Verdi, Il Cittadino e Farroni uniti, dopo i forti dissidi e contasti degli ultimi anni, in una coalizione destinata ad allargarsi anche ad altre liste civiche. Giovanni Iacone, vero e proprio leader in consiglio comunale di una opposizione incalzante su ogni atto, avrebbe dato il suo placet all'operazione, in cambio di un posto in Giunta da Assessore al Bilancio. Si riducono così, dunque, sempre più le chances di primarie e le speranze di indossare la fascia tricolore sia per gli ex consiglieri Borrelli, Teodonno e Minichino; sia per il giovane segretario Amedeo Cortese, delfino di Cuomo, dimostratosi incapace, più volte, di tenere unito il partito (come durante le scorse elezioni regionali); che per il figliol prodigo Fernando Farroni, indiziato in un primo momento ad essere leader di un percorso composto da tutte le forze "giovani" della città. Tutto ancora da stabilire anche sul versante opposto dell'altro (non) centro-sinistra cittadino. L'ex maggioranza di Nicola Marrone appare ancora segnata dai dissidi che hanno portato allo scioglimento anticipato del consiglio, e così si parla di un altro grande clamoroso ritorno che vedrebbe protagonista un altro ex sindaco, Leopoldo Spedaliere, alias "il re", l'unico forse in grado per carisma e mediaticità di mettere in difficoltà i democratici e di guidare una super-coalzione allargata anche al centrodestra cittadino con Vincenzo Ciotola e, addirittura, l'ex consigliere regionale Carlo Aveta. Fantapolitica per il momento, l'unica certezza è che, sino ad ora, manca la figura di un/una giovane in grado di portare avanti un vero e proprio Rinnovamento.

Dario Striano

IL RITORNO DEGLI EX: Enzo Cuomo e Leopoldo Spedaliere

Dentro il mercato dei fiori di Ercolano, quando si dorme
C'è un vesuviano che produce e colora la vita, tutti i giorni

Guarda il nostro viaggio
dentro il Vesuvio scaricando
il Qr-Code del reportage
di Alessandro Solimene

Pietro Annella (Palo)si racconta: dalla passione al palco di Senigallia per la sfida tra i migliori rapper emergenti

Pietro Annella, giovane ventitreenne di Somma Vesuviana, conosciuto nell'ambiente hip-hop come "PALO", vincitore del Tecniche Perfette Campania racconta la sua esperienza e di come la passione, se coltivata, può regalare immense soddisfazioni **Quando e come ti sei avvicinato alla musica?** Sin da piccolo sono stato cresciuto respirando musica, con mia madre che da giovane era una ballerina di danza classica che aveva anche una passione particolare per il canto. Durante le prime recite di fine anno, le mie insegnanti erano solite inserirmi nel coro ottenendo spesso qualche piccolo ruolo da solista. Iniziano gli anni della crescita e con i vari cambiamenti che il mio corpo stava subendo quello che più mi condizionò è stato proprio quello della mia voce, non la sentivo più mia, più "grezza" rispetto alla voce da bambino alla quale ero abituato e a malincuore decisi di abbandonare la passione pensando per il canto. Mossi i miei primi passi

nel rap ascoltando assiduamente artisti italiani come Fabri Fibra e Mondo Marcio. Durante i primi anni delle scuole medie, conobbi un mio caro amico, Dipster (Antonio Turzo) rese ancor più intensa la mia passione verso la cultura hip-hop, dunque non si trattava più di ascoltare musica e studiarne le forme e le evoluzioni ma abbracciare l'intera cultura legata a questo nuovo mondo. Durante i primi anni di Liceo, eravamo soliti, io ed i miei amici frequentare un vecchio locale molto famoso a Somma dove per divertimento impugnavamo un microfono e ci divertivamo ad improvvisare, buttare giù le prime rime. **Oltre alla musica, c'è qualche altra tua passione che ti accompagna da sempre?** Sicuramente la scrittura. Considero la musica e la scrittura le mie compagne di vita, essendo una persona molto riservata sono queste due forme d'arte ad avermi aiutato ad esprimermi, **Quando la tua passione incomincia a diventare qualcosa di ancora più serio?** Il venerdì sera, incominciavamo io ed i miei amici ad incontrarci nella piazza di Somma Vesuviana e a passare le serate tra chiacchiere e buona musica e sentimmo il bisogno di fondare insieme la prima Crew i "Vesuvian Flow" con la quale sono cresciuto molto, sono difatti molto legato ad un nostro brano "Radici". Purtoppo la crew dopo un po' di tempo si sciolse e andai per la mia strada sperando sempre di evolvere e crescere. **C'è stato qualcuno o qualcosa che ti ha fatto capire che nel freestyle bisogna spesso sperimentare ed evolversi?** Il mio amico nonchè collaboratore Michele Aquila, capacissimo beatmaker. Devo a lui il mio primo approccio verso un genere a me quasi del tutto sconosciuto come quello della musica elettronica. **Dall'improvvisazione alla finalissima del"Tecniche Perfette" a Senigallia, come ti senti ma soprattutto cosa conti di fare dopo?** Ovviamente sono un po' ansioso di sapere come andrà, ma ho già qualche progetto in elaborazione, con Michele Aquila stiamo sperimentando nuovi suoni che fondono la classica alle tonalità un po' più aliene della musica elettronica. Ho anche progetti con mio fratello Ivan Annella (Navì) e Lorenzo Parlati (Lykan) ,il progetto si chiama "Kromature" e vedrà coinvolti numerosi artisti .

Roberta Improta

A Portici e a San Giorgio a Cremano due forni crematori tra silenzi, poca chiarezza e i timori dei residenti

Forni crematori a San Giorgio a Cremano e a Portici. Le due cittadine vesuviane, attraverso projects financing, si preparano alla costruzione di un tempio crematorio nei loro rispettivi cimiteri civici tra le proteste di residenti e forze politiche. Dopo il rinvio della discussione in consiglio comunale lo scorso 21 Luglio, "per approfondire lo studio sull'impatto ambientale e sul rispetto delle normative vigenti in materia", che aveva gettato ombre sulla stabilità della maggiorana di Giorgio Zinno; la prossima assise consiliare sarà chiamata nuovamente all'approvazione della costruzione di un forno crematorio sul territorio sangiorgese. Approvazione che dovrebbe passare tranquillamente, salvo nuovi e clamorosi colpi di scena, nonostante le polemiche estive da parte degli attivisti e consiglieri del Movimento 5 Stelle locale, preoccupati circa l'impatto ambientale, urbanistico ed economico dell'operazione : "Il progetto di realizzazione di un forno crematorio nel cimitero di San Giorgio a Cremano - ha spiegato in più riprese il sindaco Giorgio Zinno - rappresenta una reale opportunità per la nostra città e rientra nel programma elettorale che il 65 % dei sangiorgesi ha votato l'anno scorso. La realizzazione di questo impianto ricopre un'importanza strategica per la città, dal momento che dalla sua realizzazione derivano vantaggi economici per le casse del comune e sociali per la collettività, a costo zero per l'ente. Attraverso questo progetto potremo mettere a bando ben 775 loculi al prezzo massimo di 3.000 euro l'uno; loculi che andranno ad alleviare una condizione di sofferenza dovuta alle molteplici richieste di nicchie per i defunti e alla scarsità dell'offerta attuale. In secondo luogo l'ente introiterebbe circa 200 mila euro l'anno, derivanti dalla percentuale sulle operazioni di cremazione che coinvolgerebbero tutti i territori della provincia di Napoli e dai diritti diretti e indiretti sull'attività. Non a caso, anche città di Portici, quindi a pochi metri dal nostro confine tenta di costruirne uno, proprio per la ricaduta positiva che può dare. E' chiaro che rispetto all'impatto ambientale, già in sede di presentazione della proposta da parte del privato interessato ad investire nella nostra città, abbiamo chiesto alcune rassicurazioni supportate da analisi e dichiarazioni secondo cui l'impianto non avrebbe alcun effetto nocivo sulla popolazione, essendo di ultima generazione e non emettendo quindi alcun gas pericoloso per la salute. Nessuna mega struttura che deturpa la città quindi, nè mostro fumante come qualcuno tenta di raffigurare. Probabilmente (spero sia così), chi lo definisce tale non ha visto il progetto è perciò l'impianto viene dipinto come un mostro". Nonostante le rassicurazioni del sindaco non si placa la polemica dei pentastellati che promettono, controbattendo su ogni punto, battaglia anche durante il prossimo consiglio comunale: "Verranno messi al bando 775 loculi, al prezzo medio di 3.200 euro più iva l'uno, che andranno interamente ad arricchire le tasche del privato che realizzerà il progetto. - hanno ribadito i grillini - L'ente comunale ricaverebbe circa 27.500 euro all'anno, derivanti dalla percentuale corrisposta sulle prime 1000 cremazioni aperte a tutti i territori della provincia di Napoli, più le tasse comunali già normalmente previste dal regolamento cimiteriale. Ma, se la differenza la fanno i numeri, allora questi non tornano, dal momento che, l'amministrazione di Portici è in procinto di costruire il suo forno crematorio, così come pure il comune di Napoli ha già avviato le prime operazioni presso il crematorio comunale. Cosa succederà se non saranno raggiunte le 1000 cremazioni annue? C'è il rischio di creare l'ennesima opera inutile sul nostro territorio che, se non consentirà all'investitore di ricavarne il giusto profitto, verrà abbandonata. E' bene poi sottolineare che, rispetto al tema dell'impatto ambientale, al momento della presentazione della proposta, nessun documento è stato prodotto da parte di questa amministrazione: non uno studio di fattibilità, non una valutazione di eco-compatibilità. Sono state, invece, ritenute sufficienti, in primis le dichiarazioni del privato proponente e poi il mero controllo dei documenti da parte di una Commissione ad hoc composta dai dirigenti del settore Finanziario ed Avvocatura, di cui dubitiamo la competenza tecnica in materia di emissioni. Sia chiaro a tutti che, parliamo di una struttura inserita all'interno dell'area cimiteriale, ad una distanza di circa 30 metri dall'abitato, in un comune di circa 4,5 chilometri quadrati, tra i più densamente abitati della provincia". Anche Portici, nonostante il commissariamento, si prepara alla costruzione di un crematorio nel suo cimitero. Con determina dirigenziale 589/2016 del 28 Luglio è stato, infatti, approvato il preventivo di spesa, presentato dalla Società Edizioni Savarese, ammontante ad 1 milione 847 mila euro per la costruzione di un tempio crematorio in project financing. Nel silenzio delle forze politiche, anche nel comune del Granatello, però, non mancheranno polemiche per l'operazione da parte dei residenti, preoccupati "per l'impatto ambientale" della struttura, come segnalato in più occasioni alla nostra redazione.

Un forno crematorio e l'ingresso del cimitero di Portici

Dario Striano

Cuccioli avvelenati al parco e le iniziative di "Per un Pelo"

Pollena Trocchia-A fine agosto al Parco Europa sono stati trovati i cadaveri di diversi cuccioli di cane uccisi con il veleno per topi, nascosto all'interno del cibo. I corpi senza vita sono stati rimossi nel tardo pomeriggio dall'ASL locale, ma non sono ancora stati trovati i responsabili. L'accaduto è stato subito segnalato all'Associazione "Per un pelo" e da diversi residenti che nei giorni precedenti all'incidente si erano mobilizzati per assicurare cure e cibo ai randagi della zona. Se prima di questo spiacevole avvenimento sui social era esplosa una campagna di sensibilizzazione per gli animali, ora sembrerebbero sempre di più i progetti e le attenzioni rivolte agli amici a quattro zampe che vagano per Pollena Trocchia in cerca di una casa. Tra questi, la serata di beneficenza organizzata dalla stessa Associazione "Per un Pelo", il cui ricavato servirà per il mantenimento delle pensioni per gli animali randagi salvati dalla strada e per sostenere le spese per le cure veterinarie e per il cibo. Il Presidente dell'Associazione Ida De Vita ha dichiarato: "Non è la prima volta che organizziamo serate come questa, ma il 23, oltre alla cena e alla lotteria, sarà possibile portare i propri animali grazie anche alla presenza di un educatore che li farà giocare e darà consigli ai padroni. Inoltre, alla fine della serata ci sarà il lancio delle lanterne per ricordare gli animali che purtroppo non ce l'hanno fatta". Oltre ai residenti, anche il Comune ha deciso di aderire a campagne per la cura degli animali. È, infatti, in programma una giornata dedita a "microcippare" gli amici a quattro zampe di Pollena Trocchia. Nulla però è stato fatto, nè dalle istitutzioni nè dalle forze dell'ordine, per trovare i colpevoli dell'avvelenamento dei cuccioli.

Filomena Romano

Il Pd interroga il sindaco che chiude due scuole

Sant'Anastasia - "Dopo un ulteriore sopralluogo sulla sicurezza e sulla stabilità sismica dei nostri edifici scolastici, abbiamo ritenuto opportuno indagare ulteriormente sulla situazione di due strutture in particolare, il plesso di via Mario de Rosa e quello dell'istituto Santa Caterina da Siena al quartiere Romani che per questo motivo, resteranno chiusi fino a data da destinarsi". A dirlo è il sindaco di Sant'Anastasia, Lello Abete. Il primo cittadino aggiunge: "La riapertura è prevista nel più breve tempo possibile e vi comunicheremo la data in largo anticipo. Per questo non vi è nulla per cui allarmarsi: la situazione dei due edifici è sicura ma per approfondire le indagini bisognava, per forza di cose, testare la stabilità senza la presenza degli alunni". Il Partito Democratico nei giorni scorsi, a seguito del dramma terremoto aveva chiesto al sindaco una relazione sulla stabilità degli edifici scolastici cittadini. Ne è seguita la chiusura della scuola che eveidentemente non garantiva gli standard di sicureza richeisti.

Concorso di poesia Graffito d'Argento, aperto il bando

Pollena Trocchia. Termineranno entro il 30 settembre 2016 le iscrizioni per partecipare alla XXIV edizione del Concorso Nazionale di Poesia "Graffito D'Argento" che vanta come Presidente Annamaria Romano in collaborazione con l'Associazione Quadratum di Corato (Ba) e con il Patrocinio dell'Assessorato Cultura e Turismo della Regione Puglia e del Comune di Pollena Trocchia. Le premiazioni avverranno in due fasi, la prima il 15 Ottobre 2016 alle ore 19:00 nell'Aula Consiliare "Falcone e Borsellino" di Pollena Trocchia e la seconda il 29 ottobre 2016 a Corato. –Siamo molto orgogliosi di questo concorso, dopo tante edizioni cresce sempre più, volevo ricordare che alla seconda fase parteciperanno solo i primi classificati di ogni sezione assieme alla Giuria- commenta Annamaria Romano.

Margherita Manno

Nasce l'Università del Cinema con Peppe Mastrocinque e Alessio Nuzzo

Apre ad Acerra, città partenopea nota per aver dato i natali alla maschera di Pulcinella, il centro formativo delle arti dello spettacolo "Università del Cinema" con corsi di recitazione e regia cinematografica dedicati ad adulti e bambini e curati dai docenti Peppe Mastrocinque, attore e actor-coach e Giuseppe Alessio Nuzzo, regista e produttore nonché direttore della Mostra Internazionale del Cinema Sociale "Social World Film Festival". La pratica su un vero set cinematografico e la partecipazione ad eventi e festival di cinema e televisione garantirà agli studenti l'esperienza necessaria per affrontare con lo spirito giusto e con la consapevolezza necessaria il mondo dello spettacolo. L'Università del Cinema, con base a Roma, ad Acerra avrà sede all'interno del centro culturale "Royal Village". «L'Università del Cinema rappresenta una grande opportunità per il territorio dell'agro acerrano-nolano, un riscatto culturale e sociale che parte dal cinema e lo spettacolo» ha dichiarato Giuseppe Alessio Nuzzo.

Margherita Manno

Meno vino ma più buono, l'analisi di Coldiretti

In calo la quantità, in crescita la qualità. È questa, in estrema sintesi, la previsione di Coldiretti Campania per la vendemmia 2016 nella Regione. Un calo inevitabile se si considerano i danni legati agli eventi atmosferici che hanno colpito la Campania nell'ultimo anno, a cominciare dall'alluvione che ha messo in ginocchio il Sannio. Ma, spiega il presidente di Coldiretti Campania e vicepresidente nazionale Gennarino Masiello, «i nostri produttori hanno dimostrato di saper reagire, seguendo peraltro un trend positivo che punta sempre più sulla qualità". La previsione per la vendemmia 2016 in Campania è di 1,23 milioni di ettolitri, secondo l'elaborazione Coldiretti su dati Ismea. Si tratta di un calo rispetto al 2015, ma è un dato comunque superiore rispetto ai 1,18 milioni di ettolitri del 2014.

Piano gestione siti Unesco, al via i tavoli tra Ercolano e Pompei

Sono ripresi i tavoli di concertazione per il piano di gestione del sito Unesco '"Aree archeologiche Pompei, Ercolano e Torre Annunziata". L'iniziativa, spiega la Soprintendenza di Pompei, è finalizzata «ad individuare i più idonei sistemi di gestione dei siti archeologici iscritti nella lista Unesco e della buffer zone, che comprende oltre a Pompei, Ercolano e Torre Annunziata anche i seguenti comuni dell'area vesuviana: Portici, Torre del Greco, Trecase, Boscotrecase, Boscoreale e Castellammare di Stabia».

Le "Indivisibili" arriva a Venezia e fa il giro del mondo

Sound targato Avitabile e una storia originale per De Angelis

"Indivisibili", il nuovo film di Edoardo De Angelis conquista Venezia ed è tra i 7 film italiani in corsa per la candidatura del rappresentante italiano agli Oscar 2017. La pellicola proiettata in anteprima alle Giornate degli autori è stata definita come il miglior prodotto della Mostra e non a caso se lo sono già prenotata i grandi Festival di Toronto e di Londra. Girato a Castelvolturno, vanta un cast interamente campano partendo dalle protagoniste Viola e Dasy interpretate dalle sorelle Angela e Marianna Fontana. È la storia di due gemelle siamesi attaccate per il bacino che con la loro attività di cantanti neomelodiche danno da vivere alla famiglia, la sorpresa arriva quando un giorno scoprono che possono dividersi. Il contorno è coerente, perché le gemelle sono gestite e sfruttate dal padre-padrone come fenomeni da baraccone, mostruosità da palpeggiare laddove i due corpi diventano uno. Sono le dive strapaesane di comunioni e scalcagnati compleanni. Sono schiave, ma la proposta di un chirurgo che potrebbe separarle accende il miraggio della libertà, di poter finalmente bere senza che l'altra si ubriachi o di ingozzarsi senza una doppia indigestione. Di poter fare l'amore. Di diventare "normali". Naturalmente perdendo l'unicità che procura quattrini. "Indivisibili" è un film che sa fare del degrado ambientale e della sottocultura un valore assoluto. La colonna sonora, firmata da Enzo Avitabile, è addirittura trascinante. Ma la vera sorpresa sono le esordienti Angela e Marianna Fontana, siamesi, naturalmente, solo nella finzione. Sono espressive, emozionanti, perfette, hanno il volto delle Madonnine di gesso dei quadrivi del Sud. "Indivisibili è stato un lavoro molto intenso, è un film sulla crescita, per crescere bisogna farsi del male, tagliarsi un pezzo, abbandonare una parte di sé. Superare i propri limiti a volte può far male a qualcuno, e non solo perché quei limiti sono segnati nella carne. Vi aspetto al cinema dal 29 settembre- commenta il regista Edoardo De Angelis. Nel cast anche Antonia Truppo, Massimiliano Rossi, Marco Mario De Notaris, Gaetano Bruno, Peppe Servillo e Gianfranco Gallo.

Le Gemelle e il pigmalione De Angelis

di Margherita Manno

Tra cinema, tetaro e vita: Vincenzo Pirozzi e l'incontro con Antonio Capuano

"Mi sono avvicinato al teatro come è accaduto alla maggior parte degli artisti napoletani, nel cosiddetto teatro di parrocchia", esordisce così raccontando di sé Vincenzo Pirozzi, attore e regista partenopeo. Nel 1995 nel quartiere dove è nato e cresciuto incontra il regista Antonio Capuano e si avvicina al mondo del grande schermo collaborando come attore e come assistente alla regia per il film "Pianese Nunzio, 14 anni a maggio". –Da quel momento capii che se ti capita un'occasione devi saperla cogliere e cominciai a studiare prima cinema e teatro poi regia e sceneggiatura. Antonio è stato un po' il mio mentore, ancora oggi sono molto legato a lui-commenta Pirozzi. Nel corso degli anni continua a lavorare sia al cinema che al teatro, affiancandosi a registi dal calibro di Paolo Sorrentino, Sergio Castellitto, Maurizio Zaccaro, Diego Olivares, Francesco Patierno e Vincenzo Terracciano. Quest'anno lo abbiamo visto interpretare "Lelluccio" nella serie tv Gomorra, prodotto televisivo che gli ha dato grande visibilità non solo sul piccolo schermo. – Dopo 23 anni di mestiere davanti e dietro la telecamera, Gomorra ha fatto in modo che anche i russi mi riconoscessero-scherza Vincenzo. Da circa otto anni è uno dei registi della soap opera partenopea "Un Posto al Sole" che definisce la sua famiglia, la sua casa. Non a caso il suo primo prodotto cinematografico "Sodoma, l'altra faccia di Gomorra" è stato prodotto dai suoi amici-colleghi Germano Bellavia e Marzio Honorato , una pellicola che ha riscontrato grande successo in America , premiato al New York Film Festival nella sezione best comedy e biglietto d'oro al Festival di Villerupt. Oggi Vincenzo è impegnato nella fase di montaggio del suo secondo film "Dove Si Ferma il tempo", una pellicola girata interamente nel quartiere Sanità, che racconta di maltrattamenti nel carcere minorile. Per le sue esperienze e la sua formazione pare non ci siano dubbi che Vincenzo si affermi come un'impronta registica importante nel panorama cinematografico, ad oggi non si può non apprezzare la sua versatilità, è un attore camaleontico dalle corde molto flessibili e delicate.

Margherita Manno

Napoli-Genova: 3 a 0

Dicono che Genova assomigli a Napoli, non ci credo e non solo perchè non ci sono stato e in sostanza son pochissime e persone a cui credo veramente. La Genovese, che tradisce solo nel nome per me è il piatto della famiglia, la conquista ancor più sofferta del ragù, per ovvii motivi. Questa genovese la dedico a una persona speciale che non c'è più. Vf brontolava perchè (giustamente) diceva che era pesante. Il piatto dopo pochi minuti, però era leggerissimo.

Paolo Perrotta

Genovese scoppiettante (in crosta)

Penso la Genovese un'istituzione e come tale ognuno ne da l'interpretazione che più ritiene giusta, purchè sia squisita. Perchè la Genovese merita d'esserlo. Tagliate il sedano, le cipolle e solo due pomodorini del piennolo. Sminuzzate la carne, il nervetto e la salsiccia. Mettete a soffriggere pochissimo l'olio con un po' di peperoncino. Aggiungetevi prima salsiccia, nervetto e carne e poi le cipolle che avrete sminuzzato bene e asciugato meglio. Cuocere a fuoco lento e aggiungerbvi in due ondate una volta una fogliolina di alloro e l'altra tanto basolico. Bollire la pasta e a cottura ultimata colare. Amalgamare il tutto nella pentola e servire. A me il formaggio non piace, ci vorrebbe. Fate voi. Ah, la crosta è un bluff.

INGREDIENTI

Per 2 persone: 1/2 kg di cipolle rosse, 250 gr carne tritata, 250 gr di salsiccia, 3 nervetti, olio quanto basta, 2 pomodorini, sedano, fogliolina di alloro, basilico. 150 gr di Conchiglioni artigianali.

IL FILM

Solo per lo sfizio di vedere la bellissima Audrey Hepburn vender le sigarette, questo film vale la pena. Produzione britannica, regista italiano (Mario Zampi), RIsate in Paradiso beffa la morte, la vita e il vil denaro. Correva l'anno 1951.

IL VINO

Un blend tra Casavecchia e Pallagrello nero, i vini tosti del Casertano di Pontelatone. Corposo quanto basta per farti divagare dai temi del rosso e a modo suo con un retrogusto fumè che ben si sposa con la genovese. Vino della tradizione che in questa versione targata Terre del Principe si concede qualche (bella e interessante) divagazione.

IL DISCO

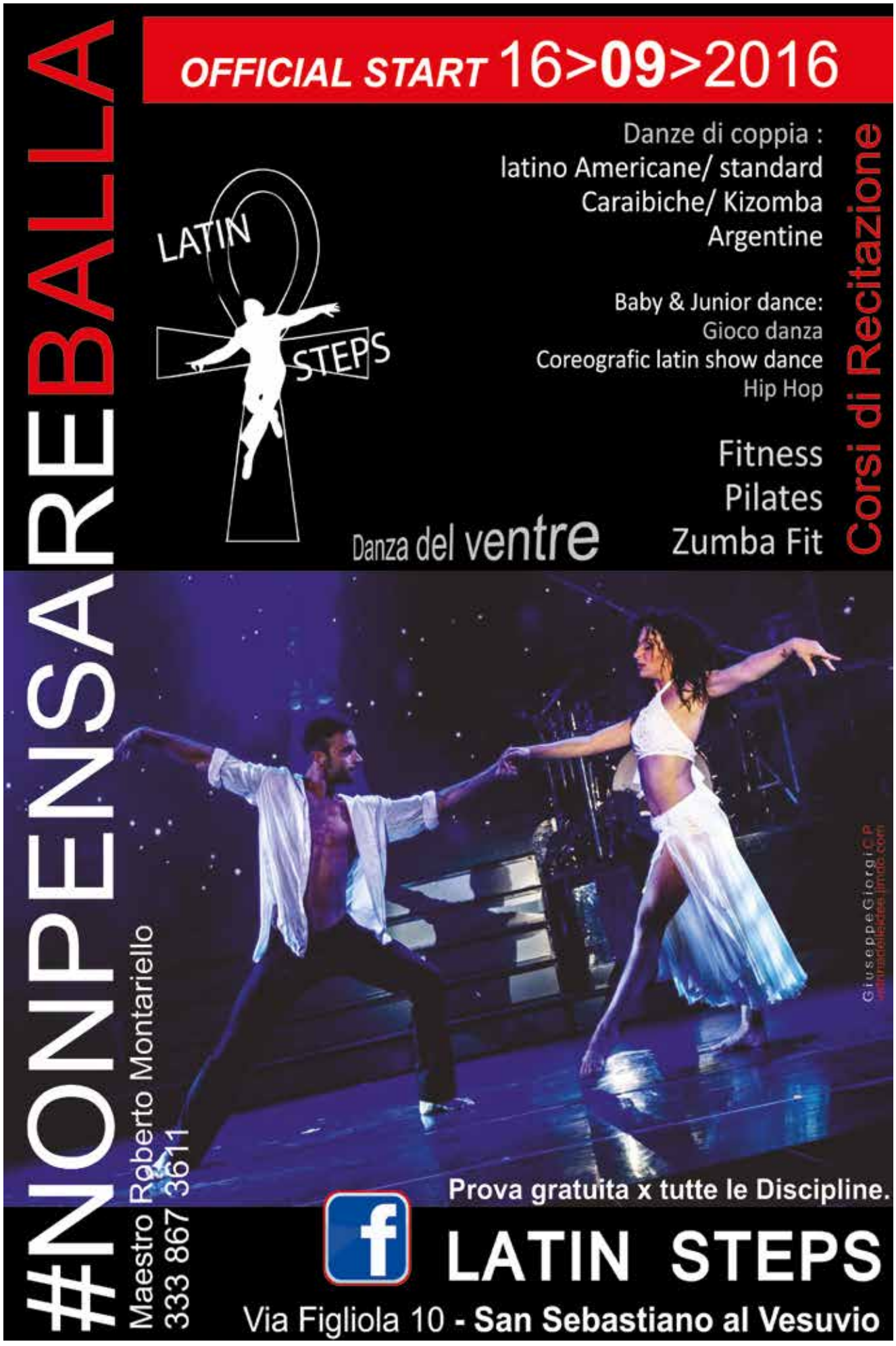
Songs of Innocence, l'ennesimo e sempre affascinante ritorno degli U2, questa volta targato 2014. Fece discutere il lancio in tandem con l'Phone 6 che ne pagò l'uscita in primis su Itunes. Ho comprato il disco, ne è valsa la pena. Come sempre.

IL DRINK

Manhattan: 5 cl di whisky canadese, 2 cl Vermouth Rosso, 1 goccia di Angostura. Gli ultimi qui non son primi ma secondi. Versare il whisky, poi una goccia di angustura e poi il vermouth. Servire con una ciliegina rossa.

Al museo gratis nelle Giornate del Patrimonio

Tre visite gratuite per grandi e piccini alla scoperta del patrimonio storico- artistico del Museo Archeologico Nazionale e di Palazzo Reale di Napoli. È la proposta di CoopCulture, concessionaria del Servizio Didattico, per bambini, famiglie e adulti per sabato 24 e domenica 25 settembre in occasione delle "Giornate Europee del Patrimonio". L'appuntamento è, per sabato 24 settembre, alle ore 11.00 presso la biglietteria del Museo Archeologico Nazionale e alle ore 16.30 presso la biglietteria di Palazzo Reale di Napoli e, per domenica 25 settembre, alle ore 16.30 presso la biglietteria del Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

Imbavagliati, al Pan con Giancarlo Siani

"Imbavagliati" è il contest ideato da Desiree Klain racconta la difficoltà di fare informazione imparziale, tra pressioni, censure, minacce e sollecitazioni. Fino al 24 settembre al Pan di via dei Mille a Napoli,la rassegna che quest'anno contiene il Premio Giancarlo Siani (dedicato a Giulio Regeni)